

Napoli: false certificazioni mediche per rinnovo patenti, 20 arresti

Scoperto dalla Polizia stradale di Napoli un giro di false certificazioni mediche per consentire il rinnovo delle patenti. In un solo anno un'organizzazione che operava nelle province di Napoli e Caserta, composta da un medico e dai suoi familiari, da titolari e collaboratori di autoscuole ed agenzie, con questo sistema ha rinnovato oltre 50mila patenti.

Questa mattina i poliziotti della Stradale hanno eseguito l'ordinanza di applicazione di una misura cautelare nei confronti di 24 persone accusate di associazione per delinquere finalizzata al falso in atto pubblico; venti di queste sono finite agli arresti domiciliari, tre sono destinatarie dell'obbligo di dimora e una è stata sottoposta all'obbligo di presentazione alla Polizia giudiziaria.

L'organizzazione, all'interno della quale ognuno svolgeva dei compiti ben precisi, si avvaleva della compiacenza di un medico il quale, anche quando era ricoverato presso una clinica, attraverso i figli che utilizzavano le sue credenziali informatiche, trasmetteva telematicamente le risultanze delle visite, mai sostenute, alla Motorizzazione Generale di Roma.

Molti dei documenti rinnovati sono stati rilasciati a persone anziane, allettate da anni o affette da gravi patologie invalidanti e non compatibili con i requisiti richiesti per il rilascio della necessaria idoneità psicofisica.

Nel corso delle indagini gli agenti hanno anche scoperto il modo in cui alcune autoscuole organizzavano, eludendo i controlli della Motorizzazione civile di Napoli, falsi corsi di formazione periodica per conducenti professionali, e lezioni di teoria e pratica alla guida per allievi, tenute da insegnanti non qualificati.

Il volume delle attività illecite, per le quali risultano indagate altre 40 persone, è stato stimato in circa un milione e 600mila euro.

18/01/2021